



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE URGENTE**  
**(a risposta scritta)**

Oggetto: chiusura del reparto di Psichiatria presso l'Ospedale Grassi di Ostia

**PREMESSO CHE**

- la Asl Roma 3 ha disposto la chiusura del reparto di Psichiatria presso l'Ospedale Grassi di Ostia per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione la cui durata prevista è pari a oltre quattro mesi;
- tale provvedimento ha l'effetto di determinare il trasferimento dei pazienti attualmente ricoverati in altre strutture ospedaliere della Regione con grave danno per i pazienti attualmente ricoverati e per le loro famiglie;
- al riguardo, infatti, occorre precisare che i familiari di diversi pazienti sono residenti ad Ostia e, quindi, dovranno spostarsi in altre zone del territorio romano o addirittura della provincia per far visita ai propri cari, con tutte le difficoltà che detti spostamenti impongono;
- anche alcune associazioni di volontari che prestano la propria assistenza alla e persone ricoverate hanno manifestato la loro preoccupazione ed espresso severe critiche in relazione alla decisione assunta;

**CONSIDERATO CHE**

- è assolutamente necessario valutare ulteriori e più razionali provvedimenti idonei a soddisfare da una parte la necessità di eseguire gli interventi di ristrutturazione necessari in tempi certi e dall'altra l'oggettiva esigenza di ridurre al minimo i disagi per i pazienti ed i loro familiari, evitando in ogni caso che siano trasferiti in strutture troppo lontane;
- in tale contesto, privare o comunque limitare o rendere meno agevoli, i rapporti con i familiari rischia di produrre rilevanti danni per la salute dei pazienti stessi,
- è, quindi, necessario intraprendere ogni opportuna iniziativa affinché siano individuate soluzioni più idonee nel rispetto dei diritti dei pazienti e dei loro familiari;
- risulta, inoltre, che la Direzione regionale della Asl Roma 3 per far fronte alla riduzione dei posti letto conseguenti alla chiusura del reparto per i lavori di ristrutturazione, avrebbe intenzione di procedere con l'apertura straordinaria di due stanze, per un totale di tre posti letto, presso l'Ospedale San Camillo;
- infine, a seguito della pubblicazione di notizie su alcuni quotidiani in merito al suddetto provvedimento, la medesima Direzione Generale della ASL Roma 3 ha svolto alcune precisazioni dalle quali è possibile desumere un atteggiamento più prudente, al punto che il progetto non sarebbe ancora definitivo, ma in fase di approvazione, e pertanto, sussistono ad avviso dell'interrogante tutte

le condizioni per individuare soluzioni condivise scongiurando decisioni unilaterali e pregiudizievoli per i pazienti e per le loro famiglie;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

## **INTERROGA**

### **Il Presidente della Regione e l'Assessore alla Sanità**

*per sapere*

le ragioni per le quali è stata disposta la chiusura del reparto e il trasferimento dei pazienti senza una preventiva valutazione delle soluzioni alternative idonee nell'interesse dei pazienti e dei loro familiari, mediante una pianificazione condivisa delle misure da adottare;

se sono state valutate soluzioni diverse ove trasferire i pazienti all'interno della medesima struttura ospedaliera ovvero in strutture più limitrofe al fine di non pregiudicare le visite da parte dei familiari e se a tal fine intendano fornire adeguate rassicurazioni.

Roma, li 7 ottobre 2020

Fabrizio Ghera

